

ELABORATO PARTECIPANTE AL CONCORSO "MARCO OLIVARI"

di **CRISTIAN MORANDI**

Buongiorno mi chiamo Cristian e sono un ragazzo di 21 anni frequento l'università e vivo in provincia di Mantova, la passione per la numismatica in me è nata sin da piccolo nel vedere un piccolo fazzoletto di stoffa che racchiudeva alcune monete in prevalenza lire, preunitarie e mondiali che mia nonna conservava in casa sua e che aveva messo da parte insieme a mio nonno nel corso degli anni. Ho sempre ammirato quel piccolo fazzoletto di stoffa che racchiudeva questi piccoli pezzi di storia e mia nonna mi diceva che un giorno me le avrebbe affidate. Ho iniziato, tuttavia, la mia raccolta nel 2013 mettendo assieme alcune monete lire trovate in giro per casa in un piccolo raccoglitore che piano piano cresce e iniziando i primi acquisti mirati; ricordo che la prima moneta acquistata intenzionalmente allo scopo collezionistico è stato il 2€ Vaticano 2012 per l'incontro mondiale delle famiglie tuttavia ho seriamente iniziato la raccolta di questi pezzi di storia con il 2€ Vaticano 2013 commemorativo della Sede Vacante che ha dato il via a emozioni che sto continuando a vivere. Inizialmente inserivo in raccolta tutte le monete che mi capitavano per mano senza badare bene a prediligere una tipologia specifica, oggi ho ridimensionato moltissimo questo tipo di raccolta inserendo solo pochi pezzi che mi piacciono per l'aspetto artistico, non miro più a riempire un album ma ho costruito da me un monetiere in cui inserisco i pezzi a cui tengo di più. Sto dando alla mia collezione un indirizzo che segue il filone Stato Pontificio – Vaticano e le antiche monete Bibliche (le prutah che si riferiscono ai personaggi della storia cristiana); ho capito che è meglio prendere alcune monete in meno e prediligerne una che magari ha un costo maggiore ma con una raffigurazione più bella, meno comune, una storia più grande: insomma che può regalare molte più emozioni.

Le monete per me non sono un semplice metodo di pagamento economico, sono piccoli oggetti testimoni della storia. Attraverso questi piccoli tondelli si possono toccare con mano pezzi di storia degni di un museo; pensiamo ad esempio alle monete dei grandi governanti o commemorative di eventi storici sia coniate contemporaneamente a ciò che rappresentano ma anche successivamente per riportare alla memoria di persone postume alcuni speciali fatti o individui; ma è bello anche immaginare il passaggio di mano che ha portato questi tondelli metallici dalla zecca alle nostre mani. Le monete sono un'opportunità per toccare con mano la storia.

Sfruttando il web sono potuto entrare in contatto con molti appassionati del settore sia attraverso forum dedicati ma anche attraverso i gruppi Facebook di discussione numismatica o di compravendita di monete. Il web offre la grande opportunità di coltivare questa passione giorno per giorno sia attraverso il dialogo con appassionati ed esperti numismatici ma anche attraverso le molte vie di acquisto. Non dimentichiamo però la grandissima importanza dei convegni in cui si possono visionare direttamente monete e si possono creare relazioni reali con altri collezionisti; ogni volta che partecipo al convegno di Verona (il più grande della penisola) è un'immensa gioia vedere distese di banchi ricchi di tondelli di storia e poter parlare direttamente con venditori e amici collezionisti. Ho portato la mia passione per la numismatica anche nella tesina per l'esame di Stato al termine del ciclo di studi della scuola superiore, ho potuto mostrare alla commissione sia attraverso un discorso ma anche attraverso la visione diretta che quei tondelli che ci passano in mano ogni giorno non sono solo mezzi di pagamento ma anche autentici testimoni della storia. Negli ultimi 2 anni ho dato avvio anche a una pagina Facebook chiamata "Le monete raccontano" su cui cerco di trasmettere l'idea che le monete non sono solo economia ma sono soprattutto storia. Sulla pagina pubblico l'immagine di una moneta riferita alla ricorrenza giornaliera e ne spiego brevemente l'aspetto artistico e l'avvenimento storico o il personaggio che commemora. "Le monete raccontano" mi sta dando soddisfazioni perché è in continua crescita e sembra sia apprezzata dai lettori.

Dopo questa piccola introduzione su cosa è per me la passione per la numismatica e cosa significano le monete passiamo ora al tema che è il cuore di questo concorso, il circolo numismatico. Premetto che faccio parte di un circolo numismatico di una cittadina vicino al mio paese.

Il circolo filatelico e numismatico asolano di cui faccio parte da un paio d'anni è un piccolo circolo che nel 2016 ha festeggiato il 50° anniversario di fondazione, sono iscritti circa 100 soci provenienti da molti paesi limitrofi ma è frequentato regolarmente da solo una ventina di questi.

Il circolo situato in una stanzina di un antico palazzo apre le sue porte ogni domenica mattina per i collezionisti; al suo interno vi è la possibilità di consultare numerosi cataloghi, libri o periodici del settore numismatico, una volta al mese viene un commerciante che porta le ultime emissioni euro, vi è la possibilità di richiedere per l'acquisto personale album e materiale per la conservazione delle proprie monete, vi è l'occasione di ricevere con regolarità le emissioni monetali vaticane o italiane. Nell'ultimo anno si è provveduto anche alla digitalizzazione del circolo per farlo stare al passo con i tempi e per renderlo più conoscibile anche a chi non ne fa ancora parte, si è creato il sito web (www.cfna.it) su cui vengono pubblicate le novità provenienti dallo stesso circolo. Il circolo di cui faccio parte una volta l'anno in concomitanza alla fiera del paese organizza un piccolo convegno con la partecipazione di una ventina di banchi. È sempre molto bello partecipare a questo convegno perché si respira un'aria di gioia, proprio come se fosse una festa del circolo, ed è inoltre bello perché vi è la possibilità di incontrare altri collezionisti o commercianti che non fanno parte del circolo stesso.

Il circolo permette di ampliare la propria collezione ma soprattutto offre l'opportunità di approfondire la propria conoscenza storica e numismatica attraverso la consultazione di moltissimi volumi oltre che alla preziosa relazione diretta con altri appassionati. È importantissima a mio parere questa opportunità che ci si offre settimanalmente di incontrare altri collezionisti, ciò tiene acceso l'interesse e l'entusiasmo numismatico e non ci tiene isolati o attaccati a un pc. Ciò che mi spinge a frequentare il circolo è proprio questo binomio tra relazioni con amici numismatici, sia a livello di sola amicizia ma anche di scambio di sapere numismatico, e la possibilità di saltuariamente aggiungere nuovi pezzi alla mia collezione.

A mio parere nel circolo numismatico non devono mancare libri o periodici che tengano informati sulla storia delle passate e recenti emissioni ma non devono mancare nemmeno le vere e proprie monete per mostrarle vicendevolmente agli altri amici collezionisti o per scambiarle, penso che queste siano 2 pietre miliari per la buona vita del circolo. La vita del circolo è sostenuta però soprattutto dai soci che lo frequentano con regolarità e dai buoni rapporti che si creano tra di loro. Credo che l'argomento prediletto delle discussioni al circolo debbano essere le monete ma che si possa divagare su qualsiasi ambito colpisca l'attenzione dei soci a patto che questo non sovrasti costantemente il tema principale, meglio lasciar fuori tutti i discorsi politici o i pettegolezzi. Credo che il circolo sia un'ottima opportunità di mediazione tra la propria passione collezionistica e il web su cui oramai sono presenti numerosi gruppi e siti numismatici su cui è possibile acquisire nuove monete e scambiarsi consigli; il circolo è la via per rendere comunitaria e reale la propria passione numismatica.

Ciò che mi spinge principalmente a frequentare con regolarità il circolo di cui faccio parte è incontrare amici che condividono la mia passione e a cui posso chiedere e, per ora poco, dare consigli; la possibilità di acquisire materiale per gestire la mia collezione e talvolta acquisire nuovi tondelli storici ma anche la possibilità di consultare numerosi testi dell'argomento senza doverli ogni volta acquistare.

D'altra parte l'aspetto che mi trattiene dal frequentare il circolo è il piccolo numero di soci a me coetanei, molti sono avanti con l'età ma fortunatamente ci sono anche alcuni giovani, tuttavia io sono per ora il più giovane. Un altro aspetto che mi trattiene dal frequentare il circolo è che raramente si vedono monete circolare tra le mani dei presenti, esse compaiono quasi unicamente quando arrivano le nuove emissioni e si vedono poco i soci scambiarsi monete o parlare delle proprie nuove acquisizioni. Un terzo e ultimo aspetto è che, spesso si parla di argomenti vari tralasciando l'argomento principe che sono le monete.

Ringrazio il circolo numismatico bergamasco per l'opportunità offerta perché ha permesso una riflessione su ciò che ci viene offerto in ambito di collezionismo numismatico.